



CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI

I LINGUAGGI ESPRESSIVI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E AFFETTIVO RELAZIONALI:
(riconosciuto dal Miur n. identificativo 24056 all'Ente di formazione Il Giardino delle Idee, ai sensi della Direttiva n.170/2016)

MODULI: C'era una volta ...ma io ci sono ancora; I piedi per terra e la testa a posto; Creatività è trasformazione

Relazione finale

Scuola: I.C. Privitera Polizzi - PARTINICO

Docente: Carla Campo

Incontri in presenza: 36 ore

Moduli di Formazione: *C'era una volta ...ma io ci sono ancora; I piedi per terra e la testa a posto; Creatività è trasformazione*

Sperimentazione in classe: 12 ore

RELAZIONE

La relazione quotidiana con i ragazzi spinge il docente a riflettere costantemente sulle strategie che mette in atto sia dal punto di vista professionale che relazionale. Ritengo di saper instaurare con i ragazzi un clima sereno e di saper curare efficacemente l'aspetto relazionale e valorizzare le relazioni positive sia con i singoli alunni, sia nel gruppo classe. Lo scorso anno ho scelto di partecipare a questa esperienza di formazione per sperimentare

nuove strategie relazionali sfruttando i linguaggi espressivi al fine di esercitare le mie capacità relazionali e metacognitive; quest'anno invece ho maturato la necessità di trovare nei linguaggi espressivi una pratica didattica e disciplinare quotidiana e di sperimentare una modalità di lavoro che prediliga competenze trasversali attraverso attività interdisciplinari.

La finalità generale del corso è quella di fornire agli insegnanti competenze educative e didattiche attraverso le tecniche del Counseling Espressivo Creativo di orientamento rogersiano. Gli obiettivi generali del percorso di formazione riguardano l'acquisizione di consapevolezza funzionali all'apprendimento trasversale e interdisciplinare attraverso la musica, le arti visive, l'espressione corporea e la testualità. Gli obiettivi specifici disciplinari invece riguardano l'espressione creativa di emozioni, sentimenti, stati d'animo ed esperienze attraverso la lettura, la scrittura e la comunicazione verbale e non verbale.

La costante riflessione sugli obiettivi disciplinari e interdisciplinari e l'acquisizione di competenze trasversali si è sostanziata di autori e testi di riferimento tra cui sono certamente da ricordare Duccio Demetrio e i lavori sull'autobiografia cognitiva, Bruno Munari per le riflessioni sulla creatività e Gianni Rodari per gli studi sulla fantasia e sul racconto.

L'esperienza di formazione si è sviluppata in presenza solo per i primi incontri; a causa dell'emergenza Covid-19 il corso è stato completato in videoconferenza, nonostante le difficoltà legate alla comunicazione da remoto l'esperienza di formazione è risultata gratificante ed efficace. La sperimentazione personale, la condivisione dell'esperienza con i colleghi e la riflessione condivisa sulle dinamiche espressivo-relazionali è stata molto utile a riflettere sulle potenzialità che i linguaggi espressivi hanno nella didattica disciplinare e interdisciplinare. A causa delle modalità di didattica a distanza durante il periodo della pandemia e del differimento delle date del corso di formazione non è stato possibile lavorare in modo organico alla sperimentazione in classe, tuttavia durante il percorso di formazione sono stati elaborati possibili percorsi di sperimentazione da utilizzare durante il prossimo anno scolastico. Nonostante non sia stato possibile svolgere la sperimentazione

delle attività previste dal corso di formazione in classe tuttavia il percorso formativo avviato fin dall'inizio dell'anno scolastico e le competenze acquisite grazie alla formazione dello scorso anno mi hanno permesso di costruire percorsi e unità di apprendimento che tenessero sempre più in considerazione l'apporto dei linguaggi espressivi. In particolare in occasione della giornata della memoria con alcune colleghe, con le quali condivido questo percorso di formazione, abbiamo progettato e sperimentato una unità di apprendimento sull'obbedienza criminale. Durante la fase di progettazione è stato fondamentale collaborare con le colleghe per definire il percorso, sia in termini di obiettivi, sia in termini di attività e fasi di lavoro. L'esperienza ha avuto avvio con un esperimento sull'obbedienza criminale; la predisposizione del setting, le fasi dell'esperimento e la condivisione dell'esperienza hanno fatto maturare, negli alunni e nei docenti, la consapevolezza dei diversi livelli della comunicazione (verbale/non verbale, intenzionale/non intenzionale, consapevole/inconsapevole) e l'efficacia che le attività di tipo espressivo hanno nel coinvolgimento attivo degli alunni e nell'acquisizione di competenze trasversali e conoscenze disciplinari e interdisciplinari.

Partinico, 09/07/2020

Firma del docente

Carla Campo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. lgs. 12/02/1993 n. 39